



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

UFFICIO 5 PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI E PROFILASSI INTERNAZIONALE

A

UFFICIO DI GABINETTO

Sede

ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI
STATUTO ORDINARIO E SPECIALE

ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE
AUTONOME TRENTO E BOLZANO

U.S.M.A.F./SASN UFFICI DI SANITA'
MARITTIMA, AEREA E DI FRONTIERA

PROTEZIONE CIVILE

DIREZIONE GENERALE DELLA
PROGRAMMAZIONE SANITARIA

DIREZIONE GENERALE SANITA' ANIMALE E
FARMACO VETERINARIO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
UNITA' DI CRISI

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

MINISTERO DELLA DIFESA
STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
ISPETTORATO GENERALE DELLA SANITA'

MINISTERO DEI TRASPORTI

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO P.S.
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

MINISTERO DEI BENI CULTURALI E DEL
TURISMO
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL
TURISMO

COMANDO CARABINIERI TUTELA DELLA
SALUTE – NAS Sede Centrale

COMANDO GENERALE CORPO DELLE
CAPITANERIE DI PORTO
CENTRALE OPERATIVA

ENAC
DIREZIONE SVILUPPO TRASPORTO AEREO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI -
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E
LE AUTONOMIE

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

CROCE ROSSA ITALIANA
REPARTO NAZIONALE DI SANITA' PUBBLICA

AZIENDA OSPEDALIERA - POLO
UNIVERSITARIO OSPEDALE LUIGI SACCO

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE
INFETTIVE – IRCCS “LAZZARO SPALLANZANI”

ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI
MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE
MALATTIE DELLA POVERTA' (INMP)

REGIONE VENETO – ASSESSORATO ALLA
SANITA' – DIREZIONE REGIONALE
PREVENZIONE – COORDINAMENTO
INTERREGIONALE DELLA PREVENZIONE

CC

DIRETTORE DELLA DIREZIONE GENERALE
PREVENZIONE SANITARIA

OGGETTO: POLIVIRUS DERIVATO DA VACCINO CIRCOLANTE DI TIPO 2 (cVDPV2) - ALGERIA

12 Settembre 2022

L'8 luglio 2022, è stato notificato all'OMS un caso di poliovirus derivato da vaccino circolante di tipo 2 (cVDPV2) con paralisi flaccida acuta (PFA) dalla provincia di Tamanrasset, nel sud dell'Algeria. Questo

La presente nota viene **inviata esclusivamente via mail** ed è pubblicata al link:

<https://www.salute.gov.it/portale/malattieInfettive/dettaglioContenutiMalattieInfettive.jsp?lingua=italiano&id=813&rea=Malattie%20infettive&menu=viaggiatori>

caso è primo identificato nel paese. Sono in corso indagini e la ricerca attiva di ulteriori casi di PFA da parte delle autorità sanitarie pubbliche locali; è inoltre prevista una campagna di immunizzazione reattiva.

Descrizione del focolaio

L'8 luglio 2022, un caso di poliovirus derivato da vaccino circolante di tipo 2 (cVDPV2) in Algeria è stato notificato all'OMS tramite il Global Polio Laboratory Network (GPLN). Il caso riguarda un bambino di età inferiore ai due anni della provincia di Tamanrasset, nel sud dell'Algeria, con insorgenza di paralisi flaccida acuta (PFA) l'11 aprile 2022. I campioni di feci sono risultati positivi per cVDPV2 dall'Istituto Pasteur dell'Algeria e sono stati confermati dall'Istituto Pasteur di Parigi. L'analisi del sequenziamento genomico indica che il virus isolato è geneticamente legato a un virus precedentemente isolato a Kano, in Nigeria. Il bambino non aveva ricevuto alcuna dose di vaccino contro la poliomielite e non ha precedenti di viaggio al di fuori della provincia di Tamanrasset.

Questo caso di cVDPV2 è il primo identificato in Algeria, dove, secondo le stime di copertura vaccinale dell'OMS-UNICEF del 2021, la copertura di Pol3 (3a dose di vaccino contenente la poliomielite) era del 91% e la copertura di IPV1 (una dose di vaccino antipolio inattivato) era 94%.

Epidemiologia della poliomielite

La poliomielite (polio) è una malattia virale altamente infettiva che colpisce in gran parte i bambini di età inferiore ai cinque anni, causando paralisi permanente (circa 1 infezione su 200) o morte (2-10% dei casi con paralisi).

Il virus si trasmette da persona a persona e si diffonde principalmente per via oro-fecale o, meno frequentemente, mediante un veicolo (es. acqua o cibo contaminato) e si moltiplica nell'intestino, da dove può invadere il sistema nervoso e causare paralisi.

Il periodo di incubazione è solitamente di 7-10 giorni, ma può variare da 4 a 35 giorni. Fino al 90% delle persone infette sono asintomatiche o manifestano sintomi lievi e la malattia di solito non viene riconosciuta.

Il poliovirus derivato dal vaccino è un ceppo di poliovirus mutato dal ceppo originariamente contenuto nel vaccino antipolio orale (OPV). Il vaccino antipolio orale contiene una forma viva e indebolita di poliovirus che si replica nell'intestino per un periodo limitato, sviluppando così l'immunità mediante anticorpi. In rare occasioni, quando si replicano nel tratto gastrointestinale, i ceppi di OPV cambiano geneticamente e possono diffondersi in comunità che non sono completamente vaccinate contro la poliomielite, specialmente in aree dove coesistono scarse risorse ai servizi sanitari, scarsa igiene e sovraffollamento. Più bassa è l'immunità della popolazione, più a lungo sopravvive questo virus e più cambiamenti genetici subisce.

In casi molto rari, il virus derivato dal vaccino può mutare geneticamente in una forma che può causare paralisi, così come il poliovirus selvaggio, ed è noto come poliovirus derivato da vaccino (VDPV). Il rilevamento di VDPV in almeno due diversi casi e ad almeno due mesi di distanza, che sono geneticamente collegati e che mostrano evidenza di trasmissione nella comunità, dovrebbe essere classificato come poliovirus derivato da vaccino "circolante" di tipo 2 (cVDPV2). Il poliovirus derivato da vaccino circolante di tipo 2 (cVDPV2) continua a colpire diverse aree del mondo, in particolare nella Regione Africana.

Attività di sanità pubblica

- E' stata rafforzata la sorveglianza per la ricerca attiva di ulteriori casi di PFA nell'area del caso rilevato. È stata avviata un'indagine sul campo coordinata dal GPLN per identificare l'entità della circolazione del virus (potenzialmente anche nei paesi vicini).
- È stato preparato un piano di risposta in conformità con le Standard Operating Procedure (SOP) internazionali di risposta alle epidemie di polio.
- È prevista una campagna di immunizzazione reattiva.

Valutazione del rischio dell'OMS

L'OMS ritiene che vi sia un rischio elevato di diffusione internazionale di cVDPV2, a causa della persistente immunità subottimale, delle carenze nella sorveglianza e dei movimenti della popolazione su larga scala. Il rischio è amplificato dalla diminuzione dei tassi di immunizzazione legati alla pandemia di COVID-19 in corso.

Il virus isolato attualmente in Algeria è collegato a un virus originario di Kano, in Nigeria, a dimostrazione del potenziale di diffusione internazionale di questa malattia.

Raccomandazioni dell'OMS

È importante che tutti i paesi, in particolare quelli con frequenti viaggi e contatti con i paesi e le aree colpite dalla poliomielite, rafforzino la sorveglianza per i casi di PFA e migliorino la sorveglianza ambientale al fine di rilevare rapidamente qualsiasi nuova importazione di virus e per facilitare una risposta rapida. Paesi, territori e aree dovrebbero inoltre mantenere una copertura vaccinale di routine elevata a livello distrettuale per ridurre al minimo le conseguenze di qualsiasi introduzione di nuovo virus.

L'OMS (si veda il link <https://www.who.int/travel-advice>) raccomanda che tutti i viaggiatori nelle aree colpite siano completamente vaccinati contro la poliomielite. I residenti (e i visitatori per più di quattro settimane) dalle aree colpite dovrebbero ricevere una dose aggiuntiva di OPV o IPV entro quattro settimane - 12 mesi dal viaggio.

Secondo il parere del comitato di emergenza convocato ai sensi del regolamento sanitario internazionale (2005) (<https://polioeradication.org/polio-today/polio-now/public-health-emergency-status/>), il rischio di diffusione internazionale del poliovirus rimane un'emergenza sanitaria pubblica di rilevanza internazionale (PHEIC). I paesi colpiti dalla trasmissione del poliovirus sono soggetti a Raccomandazioni Temporanee (<https://polioeradication.org/polio-today/polio-now/public-health-emergency-status/>). Per conformarsi alle Raccomandazioni temporanee emesse ai sensi della PHEIC, qualsiasi paese con circolazione di poliovirus dovrebbe dichiarare l'epidemia come emergenza sanitaria pubblica nazionale, garantire la vaccinazione dei residenti e dei visitatori di lungo periodo e limitare al punto di partenza i viaggi delle persone che non sono state vaccinate o che non possono provare lo stato di vaccinazione.

L'OMS non raccomanda alcuna restrizione ai viaggi e/o al commercio in Algeria sulla base delle informazioni disponibili per questo evento attuale.

Ulteriori informazioni

- [Global Polio Eradication Initiative \(GPEI\)](#)
- [The Global Polio Laboratory Network \(GPLN\)](#)
- [WHO Polio Factsheet](#)
- [WHO/UNICEF estimates of national immunization coverage](#)
- [Global Polio Eradication Initiative: FACT SHEET: VACCINE-DERIVED POLIOVIRUS](#)
- [GPEI Public health emergency status](#)
- [International Travel and Health](#)
- [Standard operating procedures: responding to a poliovirus event or outbreak, version 3.1.](#)

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO 5

* F.to Francesco Maraglino

Traduzione letterale del testo originale

<https://www.who.int/emergencies/disease-outbreak-news/item/2022-DON406>

Alessia Mammone

*“*firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993*”